

BANDO N.5/2018/TD/RICERCATORE

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un'unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Ricercatore – CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, con contratto individuale a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile.

Art. 1 – Ambito

L'ambito scientifico riguarda nanoscienze: progetto, simulazione, fabbricazione e caratterizzazione di strutture fotoniche 3D.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono, altresì, accedere al concorso i familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- 4) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Fisica, conseguito ai sensi del Vecchio Ordinamento ovvero Laurea Specialistica o Magistrale conseguita ai sensi del Nuovo Ordinamento (D.M. 509/99 – D.M. 270/04 e successive modifiche) ;
- 5) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in Fisica o in materie coerenti con l'ambito della ricerca di cui all'art. 1.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il provvedimento di riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165.

In mancanza del provvedimento di riconoscimento, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta dello stesso. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduto al momento dell'assunzione.

- 6) ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- 7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 8) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato);
- 9) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dal concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

Il modulo per la presentazione della domanda, allegato al presente bando, è pubblicato sul sito www.inrim.it; dovrà essere inviato, debitamente compilato, **mediante spedizione con posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo inrim@pec.it. Si ricorda che l'uso della PEC, ai sensi del DPCM 6 maggio 2009, è personale e riservato.

Il modulo di domanda e gli allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf, che deve essere denominato con il seguente codice: **Cognome- 518TDRIC**.

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

BANDO N. 5/2018/TD/RICERCATORE.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami".

Esclusivamente per i non residenti in Italia (che non sono in possesso di PEC): la spedizione dovrà avvenire mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'INRiM – Strada delle Cacce 91 – cap 10135 Torino. Si precisa che la busta dovrà contenere la domanda in formato cartaceo, debitamente compilata e sottoscritta, e un CD contenente i documenti e i titoli prodotti in formato PDF. Sulla busta dovrà essere indicato l'esatto titolo del Bando di concorso.

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati.

Art. 4 – Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) indirizzo di residenza;
- 4) uno o più recapiti telefonici;
- 5) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali, accompagnato dalla dichiarazione che l'indirizzo utilizzato è personale ovvero di uso esclusivo;
- 6) indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- 7) domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 8) possesso della cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
ovvero
possesso della cittadinanza di altro Stato dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
- 9) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 10) non aver mai riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso; **in caso contrario**, le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 11) possesso dei titoli di studio richiesti. Il candidato dovrà precisare l'Istituzione che ha rilasciato i titoli e le date di conseguimento.
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio ex art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;
- 12) eventuali altri titoli di studio attinenti alla qualificazione richiesta;
- 13) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati o aziende e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti;
- 14) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 15) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
- 16) possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento delle prove, indicandone la ragione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato dovrà includere in un unico file in formato pdf la domanda e tutti gli allegati:

- **il curriculum vitae et studiorum**, datato e firmato, redatto secondo il modello europeo, comprensivo dell'elenco dei prodotti scientifici (elenco completo delle pubblicazioni e ogni eventuale altro elemento a supporto e validazione del *curriculum* stesso);
- l'elenco delle **pubblicazioni selezionate**, in numero massimo di cinque, quali espressioni della propria migliore produzione scientifica. Deve trattarsi necessariamente di pubblicazioni a stampa su riviste indicizzate nelle basi di dati Web of Science (WoS) di Thomson-Reuters e/o Scopus, con indicazione della *subject category* di riferimento.
- **i testi delle pubblicazioni selezionate;**
- **la fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità.**

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>

Art. 5 – Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRiM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno, invece, l'**esclusione** dal concorso:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. mancata consegna della domanda debitamente sottoscritta di cui all'art. 3;
3. **mancanza del file contenente gli allegati e la domanda di cui all'art 4;**
4. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
5. produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 6 – Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'INRiM

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

unitamente al *curriculum vitae et studiorum* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente amministrativo dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

Il Segretario della Commissione invierà le convocazioni relative al presente concorso mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di averne preso visione. In seguito alla definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione e alla consegna del pertinente verbale all'U.O. Segreteria generale, saranno consegnate alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi al concorso.

La Commissione si potrà riunire anche in modalità telematica per le operazioni di propria pertinenza. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione produrrà un comunicato, datato e firmato, con l'indicazione della data di conclusione del procedimento; detto comunicato sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga sarà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento del concorso

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli;
- **70** punti per il colloquio.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione alla selezione.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio sui titoli di almeno **21** punti su **30**. La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Sono soggetti a valutazione:

- 1) il **curriculum vitae et studiorum**, con un punteggio massimo di **8** punti;
- 2) le **pubblicazioni selezionate**, con un punteggio massimo di **15** punti e un punteggio massimo di **3** punti per ciascun articolo;
- 3) l'elenco delle **altre pubblicazioni**, con un punteggio massimo di **7** punti.

Nell'analisi del **curriculum vitae et studiorum** la Commissione considererà la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze elencate. La valutazione delle pubblicazioni presentate sarà effettuata con riferimento alla subject category, delle banche dati WoS o Scopus, indicata dal candidato.

Per quanto riguarda la valutazione comparativa delle **pubblicazioni selezionate**, la Commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; b) apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione valuterà i titoli tenendo conto della coerenza degli stessi con gli ambiti scientifici propri dell'Istituto e descritti nell'art. 1 (progetto, simulazione, fabbricazione e caratterizzazione di strutture fotoniche 3D). Verrà, inoltre, considerata la capacità acquisita di svolgere l'attività in autonomia e di collaborazione scientifica internazionale.

Il colloquio prenderà avvio da un argomento estratto a sorte dal candidato, coerente con le attività descritte nell'art. 1 del presente bando, si svilupperà sulle attività e/o esperienze del candidato e sarà atto a verificare i requisiti professionali e attitudinali in relazione all'incarico da svolgere. Parte del colloquio sarà svolto in inglese. Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

Il Segretario della Commissione invierà le convocazioni, mediante posta elettronica, ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data del colloquio. Contestualmente, il Segretario produrrà un comunicato con l'indicazione della data del colloquio, che sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il Segretario della Commissione comunicherà, mediante posta elettronica, a ogni candidato ammesso al colloquio il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità; coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato e all'ora stabilita saranno considerati decaduti dalla selezione.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico. Al termine di ciascuna seduta, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede del colloquio.

Art. 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di **almeno 75 punti su 100**.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito, l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 – Preferenze a parità di merito

A parità di merito, i titoli di preferenza sono elencati nell'art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.; a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dall'art. 5, c. 5, del citato D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Dovrà risultare, inoltre, che il titolo era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10 – Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 – Assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale, **della durata di un anno, rinnovabile**.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo determinato.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 12 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio a tempo determinato.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'INRiM (dirgen@inrim.it).

Art. 15 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 16 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.